



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

**STRAVINSKIJ IN/E L'ITALIA. GIORNATA DEDICATA AL RICORDO DI IGOR'
STRAVINSKIJ NEL CINQUECENTENARIO DELLA MORTE (1971-2021)**

3 giugno 2021

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Susanna Pasticci

Università degli studi di Cassino

Dinamiche dell'erranza e della spiritualità nella poetica di Stravinskij

Abstract

Parlare di spiritualità, in relazione all'universo creativo di un artista, è sempre un'operazione spinosa; tanto più nel caso di Igor' Stravinskij, che ha sempre messo in guardia i suoi ascoltatori dal tentativo di cercare nelle sue opere l'espressione uno stato d'animo o di contenuti specifici. Più che un contenuto da rappresentare o un messaggio da trasmettere, tuttavia, la spiritualità è una dimensione del sentire e dell'agire che può riflettersi in vari modi sulla poetica di un artista, orientando le sue scelte espressive e le sue concrete modalità operative.

Stravinsky si avvicina all'universo della musica sacra solo in una fase già avanzata della sua carriera, in corrispondenza di momenti di transizione e crisi creativa, e le sue principali opere su testi religiosi (Sinfonia di Salmi, Messa, Canticum Sacrum) segnano l'avvio di profondi cambiamenti stilistici nella sua musica. La relazione ripercorre le tappe principali di questo percorso, evidenziando come il rapporto di Stravinskij con la dimensione della spiritualità si attualizzi non solo sul piano dell'espressione di "contenuti" spirituali ma soprattutto a livello formale, attivando una simbologia profondamente radicata nella sostanza poetica della creazione.